

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMMDM



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO-
COMMERCIALE-ARTIGIANALE
“CATTANEO-DELEDDA”
MODENA (MO)**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2025-2026**

CLASSE 5G

**INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO
PER IL MADE IN ITALY
Percorso: Attività di Design di Moda**

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag. 04
Presentazione del percorso formativo	pag. 05
2. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	pag. 05
Percorsi di formazione scuola-lavoro d'Istituto	pag. 05
Percorsi di formazione scuola-lavoro d'indirizzo	pag. 07
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag. 11
Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	pag. 11
Presentazione della classe	pag. 12
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag. 12
Modalità di verifica e di valutazione	pag. 14
Attività di recupero	pag. 17
Progetti strutturali del PTOF	pag. 18
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	pag. 19
Moduli di orientamento formativo	pag. 20
4. PROGRAMMI SVOLTI	pag. 21
Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio	pag. 21
Lingua italiana	pag. 23
Lingua inglese / Inglese microlingua	pag. 26
Storia	pag. 29
Matematica	pag. 31
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	pag. 34
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	pag. 36
Progettazione e produzione	pag. 38
Storia delle arti applicate	pag. 41
Scienze motorie	pag. 43
Insegnamento della Religione Cattolica	pag. 45
Educazione civica	pag. 47
5. PROVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ	pag. 49
Prove Invalsi	pag. 49
Prove di preparazione all'esame di maturità	pag. 49
6. FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 50
7. FIRME STUDENTI	pag. 50

Allegati per la Commissione d'esame

- Tracce prove scritte di simulazione
- Griglie di valutazione delle prove scritte di simulazione
- Relazioni di presentazione studenti con Bisogni Educativi Speciali

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'Istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo-Deledda" opera nel proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti e alle studentesse percorsi formativi che favoriscano sia la realizzazione culturale e professionale della persona sia un efficace inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto si propone, inoltre, come comunità educativa e ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo, attento alle diversità individuali e orientato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, con l'obiettivo di promuovere una reale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola personalizza i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.), e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i percorsi di formazione scuola-lavoro, così da favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il profilo educativo, culturale e professionale del percorso formativo si inserisce nel quadro delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, che rappresentano il riferimento unitario delle programmazioni curricolari e l'obiettivo fondamentale dei processi di apprendimento.

In tale prospettiva, le attività didattiche curricolari, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e i moduli di orientamento sono finalizzati a promuovere lo sviluppo delle otto competenze chiave, come definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, di seguito elencate:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;

8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei percorsi di formazione scuola-lavoro;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” - Percorso “Attività di design di moda”.

Codici ATECO: M74 - Attività di design di moda e design industriale; C14 - Confezione di articoli di abbigliamento.

Il percorso “Attività di design di moda” permette di sviluppare competenze tecnico-professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Tali competenze consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali di progettazione, lavorazione e commercializzazione di prodotti tessili e articoli di abbigliamento.

La dimensione operativa e laboratoriale degli insegnamenti dell’asse scientifico, tecnologico e professionale consente, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi dell’istruzione terziaria, ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

2. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Percorsi di formazione scuola-lavoro d’Istituto

I percorsi di formazione scuola-lavoro, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curricolo di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dagli stage che consentono di integrare la realtà didattica con l’esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità:

- l’idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l’alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi:

- la realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative degli stage:

Nel corso dell'ultimo triennio, il percorso di formazione Scuola-Lavoro si è svolto prevalentemente sotto forma di tirocini formativi presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione degli stage, di rapporti fruttuosi e sinergici con professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno del percorso di formazione Scuola-Lavoro è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro:

La valutazione delle esperienze di stage è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare, la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di maturità e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di formazione scuola-lavoro d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale di formazione scuola-lavoro d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei percorsi di FSL avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di maturità in vigore.

Percorsi di formazione scuola-lavoro d'indirizzo

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro dell'Istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso).

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2023/2024			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/ Maggio	12
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	"Speech note". Presentazione a scuola di un'azienda del territorio	Novembre	2
	La CCIAA incontra le Scuole	Marzo	2
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Febbraio/Aprile	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Febbraio/Marzo	120
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Aprile	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	OR
---------------	-----------------	----------------	-----------

			E
4^ ANNO – 2024/25			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	"Nessun dubbio" - Spettacolo sul tema della sicurezza nel lavoro	Ottobre	2
	Sicurezza antincendio nel settore tessile	Aprile	4
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio Progettazione Capsule Collection Slip Dress - <i>GRACE D_CREATIVElab</i>	Febbraio/Maggio	43
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Aprile/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Maggio/Luglio	120
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Settembre 2025	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2025/2026			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio Progettazione Capsule Collection <i>GRACE D_CREATIVElab</i>	Dicembre/Giugno	60
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Novembre/Febbraio	8
	Laboratorio relativo alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro.	Marzo/Aprile	3
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Dicembre	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +)	Dicembre/Gennaio	120
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Febbraio	2
Presentazione attività Triennale di FSL/Fashion Portfolio	Preparazione e consegna della Presentazione dell'attività Triennale di FSL per l'Esame di Stato	Maggio	6

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p><u>COMPETENZE PROFESSIONALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le caratteristiche relative alla specifica figura professionale di inserimento ▪ Conoscere l'organizzazione del lavoro del reparto e dell'azienda ▪ Conoscere e saper utilizzare le strumentazioni specifiche ▪ Conoscere i criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper applicare tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper utilizzare tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili ▪ Conoscere i cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine ▪ Saper realizzare un cartamodello applicando le tecniche di trasformazione e sviluppo taglie ▪ Conoscere e saper eseguire le operazioni di stesura, piazzamento e taglio artigianale/industriale ▪ Confezionare un prodotto e/o campionature e riconoscere i materiali nelle occasioni di utilizzo ▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage
Fashion Portfolio <i>(al termine del percorso triennale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper sintetizzare graficamente l'esperienza di FSL attraverso un Portfolio professionale ▪ Conoscere tecniche e strumenti grafici per la realizzazione di Fashion Portfolio ▪ Saper comunicare le scelte progettuali effettuate per visualizzare le idee e comunicare i progetti, sviluppando abilità comunicative e capacità di autovalutazione ▪ Potenziare le soft skills dello studente nella presentazione del proprio percorso. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fashion Portfolio

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

ASSE CULTURALE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4 [^]
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	Alessandra Ciannameo	SI
	Lingua inglese	Elena Coppelli	NO
Asse storico sociale	Storia	Alessandra Ciannameo	SI
Asse matematico	Matematica	Paola Botto	SI
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Lea Zanasi	SI
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Davide Parisini	SI
	Progettazione e produzione	Roberta Brunazzi	NO
	Storia delle arti applicate	Roberta Brunazzi	NO
	Tecniche di distribuzione e marketing	\\\	\\\
	Scienze motorie	Giovanni Melotti	SI
	IRC	Maria Vittoria Travascio	SI
	Sostegno	Ivonne Corona	SI

Presentazione della classe

I dati riportati in questa sezione, come previsto dall'art. 10 c. 2 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 e si limitano alle sole informazioni necessarie agli obiettivi del presente documento.

Composta da 13 alunni, la classe si presenta positiva, abbastanza partecipativa e rispettosa delle regole. Delle 13 studentesse, 6 presentano una segnalazione DSA, una segue un percorso per Obiettivi Minimi e una un percorso differenziato ai sensi della L. 104/92.

Il rapporto della classe con i docenti è improntato ad un positivo spirito di collaborazione. Sul piano delle competenze relazionali, gli studenti dimostrano un discreto livello di partecipazione nei confronti del dialogo educativo, del lavoro di gruppo e dei progetti proposti, sia nell'ambito curricolare sia in quello extracurricolare.

Dal punto di vista didattico, l'impegno è nel complesso costante e produttivo. Le valutazioni nell'area professionalizzante sono generalmente discrete, mentre si registrano alcune difficoltà, in particolare in Inglese e Matematica, da parte di alcuni alunni.

Positiva anche l'esperienza di FSL, svolta con buoni risultati durante il quarto anno (A.S. 2024/25) e proseguita nel quinto (A.S. 2025/26) presso aziende del territorio. Il percorso è stato arricchito da incontri, online e in presenza, a carattere orientativo.

Di rilievo, per il quinto anno, il progetto FSL *GraceD CreativeLab*, che ha previsto la simulazione di un'azienda eco-fashion per la realizzazione del capo finale, presentato a fine anno scolastico.

Il percorso formativo di ciascuna studentessa, inoltre, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di FSL e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico. A partire dall'A.S. 2023-24, inoltre, gli studenti hanno svolto attività di orientamento e sviluppato ciascuno il proprio E-Portfolio sulla piattaforma Unica, con l'accompagnamento del tutor dell'orientamento.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;

- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Modalità di verifica e di valutazione

Le modalità di verifica e valutazione adottate sono quelle previste nel PTOF e nel Curricolo d'Istituto.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno condiviso i seguenti criteri organizzativi:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare le verifiche evitando sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove per quadrimestre;
- restituire gli elaborati corretti in tempi ragionevoli;
- comunicare sempre il voto o, almeno, il livello di raggiungimento degli obiettivi minimi, rendendo trasparenti le motivazioni della valutazione.

Alla valutazione degli apprendimenti, espressa in decimi, si affianca la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espresse in livelli di padronanza secondo la seguente scala: A (Avanzato), B (Intermedio), C (Base), D (Iniziale).

Ai sensi del D.P.R. 122/2009, così come modificato dal D.P.R. 135/2025, il Consiglio di classe ha proceduto, sulla base dei criteri comuni stabiliti dal Collegio dei docenti e dai dipartimenti disciplinari, alla valutazione del comportamento, degli apprendimenti e delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione. Come stabilito dal D.Lgs. 62/2017, così come modificato dalla Legge 150/2024 e dal D.P.R. 135/2025, in applicazione di quanto disposto dall'art. 3 dell'O.M. 54/2026, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità, su una tematica definita in sede di scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Per la valutazione degli apprendimenti ogni dipartimento disciplinare ed i singoli docenti hanno adottato specifiche griglie e rubriche, a seconda delle tipologie di prove di verifica. Per la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe adotta la seguente griglia comune deliberata in sede di Collegio dei docenti:

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO				
	NON RAGGIUNTO punti 1	BASE punti 2	INTERMEDIO punti 3	AVANZATO punti 4
FREQUENZA	Frequenza connotata da un numero eccessivo di assenze, comprensivo anche delle ore derivanti dai ritardi (da 240 a 264 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza discontinua connotata da numerose assenze e/o numerosi ritardi non giustificati (da 190 a 239 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza connotata da varie assenze e/o ritardi non giustificati (da 116 a 189 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza assidua di tutte le lezioni o quasi, e rispetto degli orari all'inizio delle lezioni (da 1 a 115 ore di assenza) come da tabellone scrutinio
RISPETTO DEL REGOLAMENTO	Non rispetta il regolamento, perciò ha ricevuto molte note disciplinari e/o ammonizioni del DS e gli/le sono state comminate sospensioni per gravi motivi per un periodo complessivo superiore a 15 gg.	Rispetta solo in parte il regolamento, perciò ha ricevuto varie note disciplinari e/o ammonizioni del DS e gli/le sono state comminate sospensioni per un periodo complessivo inferiore ai 15 gg	Rispetta le regole fondamentali, ha solo qualche nota disciplinare per motivi non gravi. Non gli/le sono state comminate sospensioni.	Rispetta pienamente il regolamento, non ha ricevuto richiami né note disciplinari né sospensioni.
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	La sua partecipazione è di ostacolo al lavoro altrui, non dimostra impegno scolastico, presenta numerosi richiami per compiti non svolti e/o materiali non portati	Segue le lezioni in modo non sempre attivo e/o partecipa solo se sollecitato, il suo livello di impegno è basso e/o discontinuo, presenta alcuni richiami per compiti non svolti e/o materiali non portati	Partecipa spontaneamente, portando il proprio contributo all'attività di classe, il suo livello di impegno è abbastanza continuo o selettivo, presenta pochi e sporadici richiami o annotazioni per compiti non svolti e/o materiali non portati	Partecipa in maniera costruttiva ed efficace, collaborando, manifestando interesse, curiosità e portando il proprio contributo all'attività di classe e d'istituto; se serve è di aiuto ai compagni. Il suo livello di impegno è continuo, non presenta né richiami né annotazioni per compiti non svolti e/o materiali non portati
COMPETENZA RELAZIONALE	Tende a creare situazioni di conflitto e interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti. Manifesta atteggiamenti	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Utilizza un linguaggio quasi sempre adeguato e solitamente mostra un atteggiamento rispettoso verso compagni e adulti. È generalmente disponibile a	Utilizza sempre un linguaggio adeguato e mostra un atteggiamento rispettoso verso tutti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in

	provocatori o aggressivi.		collaborare con gli altri.	situazioni di conflitto. Promuove l'impegno dei compagni.
EDUC. CIVICA <i>voto</i>	voto 4 - 5	voto 6	voto 7 - 8	voto 9 - 10
Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) <i>voto di stage</i>	voto 5 - 5,9	voto 6,0 - 6,9	voto 7 - 8,9	voto 9 - 10

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero sulle carenze del primo periodo nell'insegnamento di Progettazione e produzione e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto Legalità "Sicurezza stradale: prevenzione, informazione e confronto con i Volontari dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada".	Educazione civica Costituzione, diritto, legalità e solidarietà <i>Tutte le classi quinte</i>	Stimolare il senso critico verso certi comportamenti radicati negli automobilisti; far provare certe sensazioni attraverso simulazioni di situazioni verosimili e testimonianze.	- Conoscere le criticità stradali, gli esempi di sinistri gravi, le cause più ricorrenti e le condotte sottovalutate, i fattori di rischio e gli elementi correttivi. - Saper riflettere sui luoghi comuni in materia di sicurezza stradale e sulla necessità di invertire per correggere l'orientamento collettivo basato su convinzioni superate e/o errate. - Acquisire consapevolezza delle strategie per riconoscere gli errori evitabili quando si è alla guida di un mezzo di trasporto.
Progetto legalità: "Aemilia - il più grande processo alla mafia del nord".	Educazione civica Costituzione, diritto, legalità e solidarietà <i>Tutte le classi quinte</i>	Incontro in aula con Sabrina Natali del Movimento Agende Rosse di Salvatore Borsellino: testimonianze: visione documenti e articoli su fatti di cronaca nera, dibattito.	Competenza n. 9 di Educazione civica: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. Obiettivi di apprendimento: Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono aver favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione, nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Progetto Salute	Salute <i>Tutte le classi quinte</i>	AVIS-AIDO-ADMO BLSD Tutte le classi quinte	Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute
		Abilitazione all'uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione	
		Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre	
Progetto Sport insieme	Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita. <i>Tutte le classi quinte dell'Istituto</i>	Attività sportive di vario genere	Apprendere e/o consolidare esperienze motorie sviluppare il rispetto delle "regole del gioco"; favorire l'inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Invito alla lettura di Eugenio Montale	Apprendimento	Lezione con esperto esterno sull'opera di Eugenio Montale	- Conoscere l'opera, il pensiero, lo stile e l'influenza artistica,

	<i>Tutte le classi quinte dell'Istituto</i>		culturale e sociale di Eugenio Montale
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
La scuola va a teatro	Apprendimento	Visione dello spettacolo "L'esercito dei matti"	Riflettere criticamente sulla guerra di trincea e sulle follie della guerra
Incontro con Michela Marzano	Apprendimento	Lezione incontro sul romanzo "Qualcosa che brilla"	Discutere sul tema del disagio adolescenziale

Moduli di orientamento formativo

Ai sensi del DM 328/2022, recante le Linee guida per l'orientamento, gli studenti della classe hanno svolto, durante il corso del quinto anno, un modulo di attività di orientamento formativo di almeno 30 ore, al fine di sviluppare le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e acquisire una maggiore consapevolezza in merito alle scelte da effettuare al termine del percorso di istruzione secondaria di secondo grado.

Il modulo è stato articolato nelle seguenti esperienze orientative:

Esperienze orientative	Obiettivi orientativi	Competenze chiave europee
Unità di apprendimento: "GraceD Creative Lab: simulazione di un'azienda eco-fashion"	Sviluppare competenze settoriali utili all'inserimento lavorativo o alla prosecuzione degli studi nell'istruzione terziaria	Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali

Attività di FSL: Laboratorio sulla legislazione del lavoro: formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Conoscere il mondo del lavoro e le tipologie di contratto Saper risolvere o costruire semplici compiti di realtà per dimostrare di saper applicare la normativa astratta al caso concreto.	Competenza imprenditoriale
Attività di FSL: Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro, su lettera di presentazione, curriculum vitae e colloquio motivazionale e di lavoro	Conoscere i canali, le tecniche e gli strumenti per la ricerca del lavoro	Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività di FSL: Elaborazione del Fashion portfolio per la presentazione dell'attività triennale di FSL	Conoscere e presentare sé stessi, i propri lavori, le competenze e le vocazioni personali Osservare gli ambienti lavorativi, riflettere e relazione sulla propria esperienza di stage	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Concorso "Giovani Designer" organizzato da MOMO School	Orientare alla scelta del percorso lavorativo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza imprenditoriale
Attività di orientamento con Next Fashion School di Bologna	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Assorianta: attività di orientamento con le Forze armate e di Polizia	Orientare alla scelta del percorso lavorativo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Assorianta: incontro informativo sulle carriere universitarie	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro di orientamento con il Secoli	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Incontro di orientamento con NABA	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria Orientare alla scelta del percorso lavorativo	Competenza imprenditoriale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività di orientamento con For.Modena sui corsi Moda e Fashion attivi sul territorio	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnamenti hanno svolto programmazioni curriculari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO	TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTÀ'	COMPETENZE PROMOSSE
Terzo	Green shirt	- Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese	Simulando un incarico professionale gli studenti progettano una camicia in tessuto ecologico per la prossima P/E ispirandosi al periodo rinascimentale. Si prevede la realizzazione di un modello di una camicia a misure reali attraverso un montaggio in carta. Il percorso progettuale sarà illustrato con una presentazione digitale.	Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 3, 4 Competenze di area generale n. 2, 5, 7, 8.
Quarto	Contest Wool4school	- Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Tecniche di	Progettazione di un outfit: minimo un capo, ma non più di quattro; la composizione del tessuto proposto per l'intero outfit deve avere almeno il 70% di lana Merino - tessuti a maglia o a navetta o una combinazione. Elaborati grafici richiesti dal concorso Wool4School	Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 4, 6. Competenze di area generale n. 2, 5, 8.

		<p>distribuzione e marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>(Italia):</p> <p>Figurini con note tecniche</p> <p>Dichiarazione creativa (max foglio A4):</p> <p>Spiegare il concept del design fornendo una descrizione dei capi.</p> <p>Dimostrare la conoscenza del marchio Woolmark.</p> <p>Descrivere come l'outfit rispecchia le istruzioni fornite.</p> <p>Giustificare la scelta dei materiali in lana e delle innovazioni incluse nel design, evidenziandone proprietà e benefici.</p> <p>Profilo cliente finale: creare un profilo che rispecchi le caratteristiche e lo stile del cliente finale</p> <p>Disegno tecnico: mostrare in dettaglio gli elementi tecnici dell'outfit; dimostrare graficamente le proprietà dell'outfit; il disegno deve essere in scala.</p> <p>Tutti gli elaborati devono essere salvati in formato pdf.</p>	
Quinto	GraceD creative Lab	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>Progettazione della collezione P/E 2026 del brand GRACED_CREATIVElab</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 6.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 8, 12</p>

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Alessandra Ciannameo

Libro di testo adottato: *Il bello della letteratura Vol.3*, di Sambugar, Salà, Casa Editrice La Nuova Italia.

Altri sussidi didattici: espansioni digitali del Testo in adozione, materiale multimediale.

Contenuti:

UDA 1.13 (Dal Positivismo alle Avanguardie storiche)

Unità 1: L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo; caratteristiche e principali rappresentanti:

- **Emile Zola:** *L'Assommoir*: Gervasia all'Assommoir (pagg. 35-41)
- **Giovanni Verga:** la vita e le opere; il pensiero e la poetica; le tecniche narrative.
- **Rosso Malpelo:** (pagg. 65-76)
- **I Malavoglia:** (pagg. 85-99)
- **Mastro - don Gesualdo:** (pagg. 108-112)

Unità 4: il Decadentismo: il superamento del Positivismo, la sensibilità decadente, i temi della letteratura decadente; le principali correnti: Simbolismo, Poeti "Maledetti" ed Estetismo.

- **Baudelaire:** *I fiori del male: Corrispondenze* (pagg.170-171)
- **Rimbaud:** *Vocali* (pagg. 176-177)

Unità 5: Giovanni Pascoli: vita, opere; pensiero e poetica, l'innovazione stilistica.

- **Il fanciullino:** (pagg. 218-220)
- **Myricae: X Agosto** (pagg. 207-210);

Unità 6: Gabriele D'Annunzio: vita e opere; pensiero e poetica; la produzione letteraria.

- **Il piacere:** il ritratto di un esteta (pagg. 265-268)
- **Laudi: La pioggia nel pineto** (pagg. 289-295)

Unità 10: Le Avanguardie: cenni generali su Dadaismo, Espressionismo e Surrealismo.

- **Il Futurismo:** caratteristiche, letteratura futurista, la poesia e il romanzo futurista: l'architettura futurista; la scultura e la pittura futurista.
- **Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo** (pagg. 420-422);
- **Zang Tumb Tumb: Il bombardamento di Adrianopoli** (pagg. 423-425)

UDA 1.14 (I romanzi della crisi e i poeti di guerra)

Unità 9: la narrativa della crisi: presupposti filosofici e scientifici; verso il romanzo moderno, i principali autori del romanzo della crisi.

- **Franz Kafka: “La Metamorfofi”** (lettura e analisi del primo capitolo (lettura dal romanzo) e dell’ultimo capitolo del romanzo -la morte di Gregor- tratta dall’espansione digitale del testo)

Unità 11: Italo Svevo: vita e opere; pensiero e poetica; superamento dell’impianto narrativo tradizionale.

- **La coscienza di Zeno:** titolo e psicoanalisi; struttura e contenuti; lo stile e l’impianto narrativo.
- **Prefazione e Preambolo:** pagg. 456-458;
- **L’ultima sigaretta:** pagg. 459-463;
- **Un rapporto conflittuale** (“la morte di mio padre”): pagg. 467-475

Unità 12: Luigi Pirandello: vita e opere; pensiero e poetica; l’arte umoristica”, i personaggi e lo stile pirandelliano;

- **Il fu Mattia Pascal:** trama, struttura e temi; la visione del mondo; tecniche narrative e stile.
- **Premessa:** cap. 1 (pagg. 512-514); **Io e l’ombra mia:** cap. XV (pagg. 515-518).

Unità 13: Giuseppe Ungaretti: vita e opere; pensiero e poetica; la produzione letteraria.

- **L’Allegria: Veglia:** pagg. 586-588; **Fratelli:** pagg. 589-591; **In memoria:** pagg. 597-598;

Unità 16: Montale: cenni sulla biografia e la poetica dell’oggetto.

- **Ossi di seppia: I limoni** (pagg. 719-723)
- **Satura: Ho sceso dandoti il braccio**

UDA 1.15: (Poesia e narrativa dal secondo dopoguerra ai giorni nostri)

- **Eugenio Montale:** Progetto “Incontro con l’autore”. Invito alla lettura di Eugenio Montale; conferenza tenuta dalla docente universitaria Irene Palladini.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Per quanto concerne i movimenti artistico-letterari, gli argomenti di riferimento hanno trovato interdisciplinarietà con la disciplina di Storia, la disciplina di Psicologia e di Inglese.

Metodologia didattica:

Lezione frontale dialogata, con supporto di video, siti web, strumenti digitali;

- esercitazioni grafiche guidate;
- ricerche individuali e di gruppo;
- cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione di elaborati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Utilizzo di materiali visivi, audiovisivi ed espansione digitale del libro di Testo adottato. Utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini, creazione di elaborati multimediali. Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell’aula di classe; è stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali e dei compiti assegnati, il registro di classe e l’e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. sono state effettuate uscite didattiche al cinema e a teatro per approfondire tematiche affrontate durante l’anno scolastico. La disciplina è stata svolta per 4 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Argomentare un'interpretazione o un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono state utilizzate le tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato (Tip. A-B-C) per quanto concerne le verifiche scritte; sono stati effettuati colloqui orali improntati sulla prova d'esame.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

In totale sono state somministrate quattro prove scritte e tre orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Sono state assegnate 3 ore per la verifica scritta.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è stata valutata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

Conoscere il contesto culturale. Conoscere le principali tappe biografiche e scelte poetico-espressive di un autore. Saper svolgere la parafrasi o il riassunto dei testi studiati. Saper riconoscere le principali figure retoriche utilizzate nei testi considerati.

LINGUA INGLESE / INGLESE MICROLINGUA

Docente: Prof.ssa Coppelli Elena

Libri di testo adottati:

IN TIME 2, di A. Thomas, F. O'Dell, A. Zanella, C. Maxwell, A. Greenwood, Casa Editrice: BlackCat/DeaScuola

Just Fashionable, English for the Textile, Clothing and Fashion Industry di Cristina Oddone, Casa Editrice: San Marco

Altri sussidi didattici: materiale caricato su classroom

Contenuti: LINGUA INGLESE

UDA 2.7 Let's revise: the never ending story

Invalsi preparation

UDA 2.8 Culture and Literature

- Victorian Age: general features of the period; Queen Victoria, the Victorian compromise & the workhouses
- Visione del film "Young Victoria" con relativa verifica della comprensione scritta
- Victorian Fashion: Fashion for men and women from 1840 to 1890
- Victorian inventions: The spinning jenny, the crinoline and the bustle
- Charles Dickens and "Oliver Twist" (plot, main themes and characters)
- Oscar Wilde and "The Picture of Dorian Gray" (plot, main themes and characters)
- The First World War. The war poet Wilfred Owen and his "Dulce et Decorum est"
- The Feminist movement: The Suffragettes
- Three important couturiers and their life and inventions: Chanel (Chanel's Jacket, Little Black Dress), Schiaparelli (The Lobster Dress), Dior (The Bar Jacket, The New Look, The Three-Piece-Set)
- Francis Scott Fitzgerald: The Great Gatsby (plot, main themes and characters) *

*gli argomenti contrassegnati con l'asterisco sono in fase di svolgimento alla data del 05/05/2025

Contenuti: INGLESE MICROLINGUA

Docente: Prof.ssa Coppelli Elena

Docente in compresenza: Prof.ssa Zanasi Lea

UDA 15.8 Types of trousers

Care label: Parts of a garment label (size, production place, type of fabric, manufacturer) and care instructions

Trousers and pants: brief introduction to the history of trousers

- Bell bottoms or flares
- Cigarette trousers

- Jodhpurs
- Cargo
- Culottes
- Bermuda shorts
- Capri pants
- Salopette

UDA 15.9 Dresses

- Tunic
- Caftan
- Empire dress
- Ball gown
- Cocktail dress
- Little black dress
- The suit

Argomenti a carattere interdisciplinare:

UDA GRACED Creative Lab: compilazione in inglese della scheda tecnica del prodotto presentato

La maggior parte degli argomenti di letteratura possono essere collegati con altre discipline, quali italiano, storia, storia del costume. Qui di seguito alcuni suggerimenti possibili (facoltativi):

- Charles Dickens and the spinning jenny
- Oscar Wilde and Elsa Schiaparelli
- Oscar Wilde and Gabriele D'Annunzio (The Dandy)
- Wilfred Owen and Giuseppe Ungaretti (War Poets)
- Coco Chanel vs Victorian corset
- Comparison: Chanel, Schiaparelli, Dior

Metodologia didattica:

Lezione partecipata, pair&group work, lezione frontale e lavoro domestico personale con restituzione in classe.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

2 ore di inglese generale, 1 ora di inglese microlingua a settimana

LIM

Libro di testo e materiale postato su classroom

Video e foto esplicativi di periodi e argomenti studiati

Obiettivi raggiunti:

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di inglese base/intermedio (A2+/B1). Un esiguo numero di studentesse presenta un livello superiore (B1+/B2+). Particolare attenzione è stata data all'acquisizione del linguaggio settoriale della moda. Nella parte di inglese generale la classe ha lavorato sulla comprensione di testi relativi a un periodo storico, riassumendo il contenuto e imparando a esporre oralmente o in forma scritta tramite esercizi assegnati per casa quanto acquisito.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte a risposta aperta, a risposta chiusa (T/F, matching, multiple choice activities); verifiche orali, schede tecniche con descrizioni e disegni

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

1 voto scritto e 1 voto orale per inglese generale, due voti scritti per inglese microlingua

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

1 ora per la prova scritta, 15 minuti per la prova orale

Criterio di sufficienza adottato:

Per la valutazione delle prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie stabilite dal Dipartimento di Inglese e presenti nel documento “Regolamento valutazione e griglie comuni aggiornato al 25/05/2020” presente sul sito della scuola. In entrambi i casi, le griglie presentano un descrittore del livello di sufficienza basato sul raggiungimento essenziale degli obiettivi di apprendimento previsti in sede curricolare.

ASSE STORICO SOCIALE

STORIA

Docente: Prof.ssa Alessandra Ciannameo

Libro di testo adottato: *Pronti per la storia*, per il quinto anno; di Zanette-Galli; Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

Altri sussidi didattici: Espansione digitale del libro di testo adottato; materiale multimediale.

Contenuti:

UDA 4.9: Dall'età degli Imperialismi alla Prima Guerra Mondiale

Unità 1: Dall'inizio del Novecento alla Prima Guerra Mondiale

- La situazione mondiale agli inizi del Novecento (cap.1)
- L'Italia di Giolitti (cap.2)
- La Prima Guerra Mondiale (cap. 3)
- La situazione dell'Europa dopo la Grande Guerra (cap.4)

UDA 4.10: Totalitarismi, Seconda Guerra Mondiale, Guerra Fredda

- La Russia dalla Rivoluzione allo Stalinismo (cap. 5)
- Gli Stati Uniti dal Primo dopoguerra al *New Deal* (cap. 6)
- L'Italia dal primo dopoguerra al Fascismo (cap.7)
- Il Nazismo e le premesse della Seconda Guerra Mondiale (cap. 8)
- La Seconda Guerra Mondiale (cap. 9)
- Il secondo dopoguerra e l'inizio della "Guerra Fredda" (cap.10): cenni
- L'Italia del dopoguerra e la nascita della Repubblica: cenni

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Gli argomenti storici si collegano con le correnti artistico-culturali del Novecento affrontate nella disciplina di Italiano.

Metodologia didattica:

Lezione frontale dialogata, con supporto di video, siti web, strumenti digitali;

- esercitazioni grafiche guidate;
- ricerche individuali e di gruppo;
- cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione di elaborati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Utilizzo di materiali visivi, audiovisivi ed espansione digitale del libro di Testo adottato.

utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini, creazione di elaborati multimediali. Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe; è stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali e dei compiti assegnati, il registro di classe e l'e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. sono state effettuate uscite didattiche al cinema e a teatro per approfondire tematiche affrontate durante l'anno scolastico. La disciplina è stata svolta per 2 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed evoluzione dei sistemi politico istituzionali ed economico produttivi, con riferimento agli aspetti demografici, sociali e culturali. Riconoscere i nessi tra le principali trasformazioni in senso sincronico e diacronico. Individuare le parole chiave proprie del linguaggio storiografico. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove di verifica orale sul modello del colloquio dell'Esame di Stato e creazione di elaborati multimediali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

In totale sono state effettuate 4 prove di verifica orale sul modello del colloquio dell'Esame di Stato.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

In media per ogni colloquio orale vengono impiegati 30 minuti, ma la durata è variabile in base all'argomento trattato e allo studente coinvolto.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è stata valutata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

Riconoscere i nessi tra le principali trasformazioni in senso sincronico e diacronico. Individuare le parole chiave proprie del linguaggio storiografico. Cogliere analogie e differenze confrontando diverse forme di organizzazione politica. Conoscere le trasformazioni economiche e tecnologiche e la loro ricaduta sullo sviluppo della società.

ASSE MATEMATICO

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Paola Botto

Libro di testo adottato: L. Sasso, I. Fragni, Colori della Matematica - Edizione BIANCA - Secondo biennio e quinto anno Volume A

Altri sussidi didattici: Materiale teorico ed esercizi supplementari, schemi e tabelle riassuntive condivisi su Classroom, nel corso dell'intero anno scolastico.

Contenuti:

UDA 8.13 - Ripasso/approfondimento funzione reale di variabile reale

- Funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione. Dominio e codominio di una funzione. Grafico di una funzione.
- Analisi del grafico di una funzione: determinazione di dominio e codominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività e negatività, intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi assoluti e relativi, asintoti.
- Costruzione del grafico probabile (ripasso): determinazione del dominio di una funzione, intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani, insiemi di positività e negatività di una funzione data la sua espressione analitica.

UDA 8.14 - Limiti di funzioni e continuità

- Considerazioni introduttive al concetto di limite.
- Significato intuitivo di limite. Limite finito ed infinito di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro. Limite finito e infinito di una funzione all'infinito.
- Lettura dei limiti sul grafico di una funzione.
- Calcolo dei limiti e operazioni sui limiti di funzioni algebriche. Forme indeterminate: $+\infty-\infty$ e ∞/∞ (risolte scrivendo solamente la x di grado massimo) e $0/0$ (scomposizioni: raccoglimento totale, differenza di quadrati, quadrato di binomio).
- Continuità e discontinuità. Definizione di continuità in un punto. Definizioni di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Riconoscimento delle discontinuità su grafici di funzioni. Classificazione dei punti di discontinuità di 1°, 2° e 3° specie attraverso il calcolo dei limiti.
- Asintoti. Definizione di asintoto tramite il calcolo dei limiti. Individuazione delle equazioni degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui nello studio di una funzione razionale intera e/o fratta.

UDA 8.15 - Studio di funzioni

Costruzione del grafico probabile di una funzione razionale fratta: schema generale per lo studio di una funzione.

- Dominio, intersezioni con gli assi, segno.
- Ricerca dell'equazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Ricerca dei punti di discontinuità di 2° e 3° specie.
- Disegno del grafico probabile.

UDA 8.16 - Derivata di una funzione

Non svolta

UDA 8.17 Elementi di Excel (indirizzo IAMI)

- Apertura e salvataggio un file Excel; rinominare e aggiungere fogli di lavoro
- Formattazione del testo
- Inserimento dei dati
- Formattazione delle celle per tipi di dati
- Eliminazione e/o inserimento di righe e colonne
- Ordinamento dei dati
- Inserimento di formule matematiche
- Grafici

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- La DIBA: predisposizione con Excel di una distinta di base per la progettazione di un capo di abbigliamento.

Metodologia didattica:

- Introduzione allo studio dell'argomento, con il collegamento alle conoscenze precedenti e con la presentazione di esempi per inquadrare il problema (lezione dialogata).
- Analisi critica dell'argomento, con formalizzazione delle definizioni, delle regole e delle formule (lezione frontale).
- Schematizzazione dei concetti e dei metodi risolutivi introdotti.
- Utilizzazione dei concetti acquisiti per risolvere esercizi.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni si sono svolte tutte in aula con l'ausilio della lavagna multimediale.

Oltre al libro di testo si sono utilizzati materiali didattici forniti dall'insegnante, in particolare dispense e esercizi.

Le ore settimanali previste sarebbero 3, si sottolinea che spesso sono state svolte due ore per la partecipazione a attività o progetti o assemblee durante le ore di lezione.

- Libro di testo.
- Esercizi e schede forniti agli alunni mediante Classroom.
- Schemi degli argomenti trattati forniti agli alunni mediante Classroom.
- Spazio: aula scolastica.
- Tempi (indicativi): Uda 8.13: 2 mesi. Uda 8.14: 4 mesi. Uda 8.15: 1 mese. Uda 8.17: 1 mese.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti, nel rispetto dei loro diversi livelli, sono in grado di

- tracciare il grafico probabile di una funzione razionale fratta data l'equazione della funzione;
- individuare le caratteristiche di una funzione assegnato il suo grafico;
- illustrare le principali definizioni studiate, i concetti trattati, le formule e i procedimenti risolutivi, con sufficiente rielaborazione delle informazioni;
- realizzare il grafico di redditività individuando il punto di equilibrio e fare commenti in base alle variazioni.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte e prove orali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte: 1 nel primo quadrimestre, 3 nel secondo quadrimestre.

Prova orali: 2 nel primo quadrimestre e 1 per la verifica dell'UdA 8.17 e 1 per il recupero delle eventuali insufficienze nel secondo quadrimestre.

Ulteriori prove scritte e orali di recupero per gli alunni che non hanno raggiunto la sufficienza nelle prove.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

1 ora per la prova scritta.

15/20 minuti per la prova orale. A volte si è somministrata prova scritta con quesiti teorici e caratteristiche tipiche della prova orale valida per l'orale.

Criterio di sufficienza adottato:

Si procede all'assegnazione di un punteggio ad ogni quesito (sia teorico sia applicativo). Tali punteggi fanno riferimento più alla capacità di orientarsi nei contenuti e alla correttezza dell'impostazione che agli aspetti legati al calcolo.

Per ogni studente viene calcolato un punteggio grezzo ottenuto sommando i punteggi nei singoli quesiti. Tale punteggio viene convertito in voto in base a fasce percentuali: si considera sufficiente la fascia di punteggi intorno al 60% del punteggio totale.

Soprattutto nelle verifiche orali si prende in considerazione, oltre che la comprensione dei concetti e la capacità di applicazione dei procedimenti risolutivi, anche la chiarezza nell'esposizione e l'uso di un linguaggio specifico appropriato. Si valuta inoltre la capacità di individuare e correggere l'eventuale errore commesso.

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: Prof.ssa Lea Zanasi

Libro di testo adottato: Cosetta Grana, *“Laboratori tecnologici ed esercitazioni”*, vol. 1 e 2 Casa Editrice San Marco

Altri sussidi didattici: Documenti caricati su Classroom, immagini fotografiche.

Contenuti:

UDA 11.17 - Ripasso della giacca

- Ripasso della costruzione base del capospalla, e degli elementi che costituiscono il capo.

UDA 11.18 - Introduzione al pantalone

- Le caratteristiche delle diverse lunghezze e volumi del pantalone.
- Presa delle misure necessarie per la costruzione del pantalone

UDA 11.19 - Il pantalone base

- Costruzione del modello base del pantalone.

UDA 11.20 - Elementi complementari: le abbottonature, le tasche, i risvolti

- Abbottonatura tipo jeans, tasche interne e a toppa, risvolti

UDA 11.21 - Trasformazione dei pantaloni

- Varie tipologie di pantaloni: con pinces, a palazzo, anni '70, short, pinocchietto, sailor, la tuta
- Montaggio tecnico di alcune trasformazioni

UDA 11.23 - Ciclo di lavorazione industriale e principali schede tecniche

- Fasi del processo di lavorazione industriale, la scheda tecnica del capo, scheda di lavorazione, la Diba

UDA 11.24 - Confezione del pantalone

- Confezione del pantalone con tasche alla francese, bottoniera tipo jeans e tasca a filetto

UDA 11.25 - Realizzazione di un outfit

- Studio della fattibilità e realizzazione tecnica degli outfit progettati, descrizioni, linee e volumi, utilizzo dei materiali, la manutenzione, la scheda tecnica

ASTP3 - GraceD Creative Lab: simulazione di un'azienda eco-fashion

- Realizzazione di un outfit in collaborazione con il sistema dei Musei Unimore - Orto Botanico di Modena per la P/E 2026
- Scheda del tessuto, realizzazione del cartamodello, costruzione della teletta e confezione del prototipo finale per la sfilata di fine anno scolastico

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Gli argomenti sono stati svolti in parallelo con le discipline di Progettazione e produzione, Storia

delle Arti Applicate, Tecnologie applicate ai materiali e dei processi produttivi.

Le attività interdisciplinari sono state, in particolare:

- UDA “GraceD Creative Lab” con progettazione outfit P/E 2026
- Progetto Stone Island con disegno tecnico del capo realizzato con Progettazione e produzione
- Studio della fattibilità tecnica degli outfit realizzati attraverso l’analisi dei particolari tecnici per il contest “la moda contro la violenza delle donne”
- Simulazione della seconda prova d’Esame

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata
- Esercitazioni grafiche guidate
- Lezione frontale in laboratorio di confezione
- Cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione del prototipo “Stone Island”

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Utilizzo di materiali visivi
- Utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini
- Utilizzo di riviste di settore

Gli spazi utilizzati a scuola sono quelli della classe, il laboratorio di taglio e modellistica, il laboratorio di confezione.

È stata utilizzata la piattaforma GMeet-Classroom per la consegna e raccolta dei materiali e dei compiti assegnati. Il registro di classe e l’e-mail istituzionale per le comunicazioni e il supporto alla didattica. Si sono effettuate visite ad aziende ed incontri a scuola con professionisti del settore. La disciplina è stata svolta per 4 ore in modellistica e 2 ore in confezione.

Obiettivi raggiunti:

Elaborare un tracciato attraverso l’utilizzo della tabella taglie, utilizzando la terminologia di settore. Riconoscere i materiali del campo tessile (tessuti, mercerie e accessori). Confezione di diversi prodotti moda.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte - grafiche, campionature e prodotti di confezione, test con domande aperte e chiuse

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel corso dell’anno scolastico sono state effettuate e valutate 5 prove nel primo quadrimestre e 7 nel secondo quadrimestre, in modellistica e confezione. Ogni UDA è stata valutata.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

I tempi di consegna delle verifiche di modello e confezione sono stati diversificate in base alle prove proposte, tenendo conto anche delle peculiarità di ogni studente. Per i compiti assegnati su Classroom gli studenti hanno avuto a disposizione più giorni per le consegne. Per le prove scritte di modellistica in scala ridotta e per i test a domande sono state assegnate 1,5 - 2 ore.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è stata valutata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari. Conoscenza degli elementi fondamentali e dei contenuti proposti, applicazione delle conoscenze acquisite, corretto utilizzo dei materiali e adeguata conoscenza dello specifico linguaggio tecnico.

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: Prof. Davide Parisini

Docente in compresenza: Prof.ssa Lea Zanasi

Libro di testo adottato: Cosetta Grana, “*Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi*”, vol. 2 e 3 Editrice San Marco

Altri sussidi didattici: Siti web, video, documenti caricati su Classroom, immagini fotografiche, slide in PowerPoint/Google Presentazioni

Contenuti:

UDA 14.10 - Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili

- Etichettatura di composizione e di manutenzione.
- Le principali certificazioni tessili: certificazione di qualità, di processo, ambientale (GOTS, Master Of Linen, Woolmark, OekoTex)

Elaborati prodotti: creazione guidata di una nuova certificazione.

UDA 14.11 - Tempi e metodi nella filiera tessile

- Delocalizzazione e organizzazione del lavoro
- Come si misura il lavoro
- Costi di produzione e determinazione del prezzo
- Progettazione della linea
- Punto di pareggio

Elaborati prodotti: ricerca su norme vigenti sul lavoro e festività in aree geografiche estere per comprendere a fondo la delocalizzazione/outsourcing. Misurazione in cm e secondi per progettare una linea di produzione di una tasca. Conseguente condivisione dei lavori e bilanciamento di linea trovata la cadenza.

UDA 14.12 - Innovazione in campo tessile

- Nuove materie prime (fibre naturali e vegetali)
- Innovazioni in filatura e nobilitazioni
- I tessili tecnici

Elaborati prodotti: ricerche personalizzate su materie prime (fibre, filati e tessuti) innovative non presenti sul libro di testo e creazione di un archivio condiviso a cui attingere per spunto e curiosità. Produzione presentazioni in gruppi di 2 persone sui tessili tecnici principali utili allo sport, benessere, salute, lavoro e sicurezza.

UDA 14.13 - Classificazione e denominazione dei tessuti

Ricerca e supporto alla classificazione dei tessuti e nobilitazioni utilizzate alla produzione dei capi sviluppati in sinergia alla materia “Progettazione e produzione”. Creazione di schede tessuti e microlingua di settore.

ASTP3 - GraceD Creative Lab: simulazione di un'azienda eco-fashion

Ricerca iconografica e analisi di immagini sul tema ispirato agli animali presenti al Museo di Zoologia Comparata di Modena (visita alla struttura e incontro con esperti), per la creazione di un pattern e la realizzazione del capo di fine anno.

Elaborati prodotti: Progettazione di un pattern e relativo adattamento a scala 1:1, ricerche per proposte utili all'utilizzo del pattern che potrebbe essere utilizzato per la sfilata di fine anno

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Alcune unità sono state affrontate con l'intento di favorire una sinergia con altre materie ad esempio la scelta e suggerimenti di tessuti, materiali e mercerie degli outfit. La classe ha seguito un corso di Illustrator con il docente con la finalità di comprenderne la progettazione CAD rapportata ai tessuti.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata, con supporto di video, siti web, strumenti digitali;
- Esercitazioni guidate;
- Ricerche individuali e di gruppo;
- Cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione di elaborati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Utilizzo di materiali visivi, audiovisivi e link a riviste di settore;
- Utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini, progettazione e impaginazione.

Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe e del Laboratorio computer. È stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali e dei compiti assegnati, il registro di classe e l'e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. Sono state effettuate visite ad aziende ed incontri a scuola con professionisti del settore.

La disciplina è stata svolta per quattro (4) ore settimanali, di cui tre (3) in compresenza con la docente ITP, Lea Zanasi.

Obiettivi raggiunti:

Potenziare terminologia di settore legata al settore tessile, mercerie e innovazioni di fibre, filati e tessuti. Elaborare, implementare ed attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Test scritto a risposte chiuse strutturate e con testo argomentativo, interrogazioni orali, presentazioni di elaborati digitali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate e valutate 7 prove di verifica, 3 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

40 minuti per le prove scritte, 15 minuti per le presentazioni/interrogazioni orali.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è stata valutata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto.

Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti; basilare applicazione delle conoscenze acquisite e adeguato utilizzo degli strumenti e dei materiali; essenziale ma adeguata conoscenza del linguaggio tecnico specifico.

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

Docente: Prof.ssa Roberta Brunazzi

Docente in compresenza: Prof.ssa Lea Zanasi

Libro di testo adottato: Gibellini, Schiavon, Tomasi, Zupo, “Il prodotto moda”, vol. 3-4 e 5 Clitt Zanichelli

Altri sussidi didattici: Siti web, video, documenti caricati su Classroom, immagini fotografiche, slide in PowerPoint.

Contenuti:

UDA 12.11 (La giacca – ripasso)

- Ripasso della struttura base del capospalla e degli elementi costitutivi della giacca.

UDA 12.12 – Il pantalone

Studio del pantalone

- Le caratteristiche tecniche di base del pantalone.
- Modello base con pince; studio dei particolari.

UDA 12.13 – Tipologia di pantaloni dai bermuda agli shorts

Studio tipologie di pantalone

- Le varie tipologie nella storia, dalle brache ai modelli contemporanei.
- Tipologie principali analizzate: pantalone a sigaretta, short 5 tasche, sailor.

UDA 12.14 – La tuta

Ricerca storica sul capo

- Presentazione delle caratteristiche tecniche del capo, ricerca iconografica e attualizzazione di una tuta, dal modello di inizio Novecento allo stile contemporaneo.

UDA 12.15 – Progettazione di prodotti moda e/o di mini collezioni

Le fasi della progettazione: come progettare collezioni moda

- Le stagioni della moda
- L'iter della collezione
- La progettazione creativa
- Moodboard, cartelle colori e tessuti
- Concept e creative statement
- Linee e volumi
- Schizzi, figurino d'immagine e disegno in piano
- La scheda tecnica

- *Modena Smart Life*: realizzazione di schizzi per capi ispirati al tema “Hybrid Body” per l'evento cittadino in collaborazione con la Palestra Digitale di Modena.

- *MOAM Fashion Talent*: progettazione di una capsule collection SS27 per il contest ispirato al tema “New Heritage”, con moodboard, cinque figurini e relativi disegni in piano, con descrizione tecnica e dei materiali.

- *Fluida e dinamica, lo stile della velocità*: progettazione di un outfit sportivo, con moodboard, creative Statement, schizzi, figurino, plat e descrizione tecnica/sartoriale.
- *Progetto Stone Island*: figurino e disegno tecnico del pantalone Stone Island realizzato nei laboratori tecnologici.
- *“La moda contro la violenza sulle donne”*: partecipazione al contest nazionale, con creazione di un outfit ispirato allo stile e al messaggio dell’artista Joana Vasconcellos.

ASTP 3 – GraceD Creative Lab: simulazione di un’azienda eco-fashion

Ricerca iconografica e analisi di immagini sul tema degli uccelli, in collaborazione con il sistema dei Musei Unimore - Orto Botanico di Modena, per la progettazione di un outfit P/E 2026 realizzato per la sfilata di fine anno scolastico.

- *Progettazione del capo finale*: moodboard, concept, tre schizzi, figurino e disegno in piano, con descrizione tecnica di linee, tessuti e materiali.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Per favorire i collegamenti interdisciplinari, gli argomenti sono stati sviluppati in parallelo con le discipline di Laboratori tecnologici, Storia delle Arti Applicate, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Con Storia delle Arti Applicate sono stati analizzati movimenti artistici in parallelo, per creare un continuum storico-stilistico nelle progettazioni proposte; con Laboratori tecnologici lo studio di fattibilità tecnica degli outfit progettati (analisi dei capi in piano e descrizioni tecniche); con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi per la scelta dei tessuti, materiali e mercerie degli outfit progettati.

Le attività interdisciplinari sono state, in particolare:

- Uda “GraceD creative Lab”, con progettazione Outfit P/E 2026
- Progetto Stone Island, con disegno tecnico del capo realizzato con Laboratori tecnologici
- Studio di fattibilità degli outfit progettati, analisi dei plat con esercizi di lettura delle linee e dei particolari tecnici.
- Ideazione, figurini e realizzazione plat per il contest “La moda contro la violenza alle donne”.
- Simulazioni della seconda prova d’Esame.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata, con supporto di video, siti web, strumenti digitali;
- esercitazioni grafiche guidate;
- ricerche individuali e di gruppo;
- cooperative learning attraverso la discussione e la presentazione di elaborati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Utilizzo di materiali visivi, audiovisivi e link a riviste di settore;
- utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini, progettazione e impaginazione.

Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell’aula di classe, con supporto di pc.

È stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali e dei compiti assegnati, il registro di classe e l’e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. Effettuate visite ad aziende e incontri a scuola con professionisti del settore. La disciplina è stata svolta per 5 ore settimanali, di cui quattro in compresenza con la docente di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni tessili, Lea Zanasi.

Obiettivi raggiunti:

Potenziare le abilità grafiche, la gestione dello spazio compositivo, l'impaginazione grafica e la sensibilità cromatica; le conoscenze dei caratteri stilistici della moda nel tempo e la capacità di utilizzare le informazioni a fini progettuali; le tecniche di progettazione del prodotto moda; la capacità espressiva e di elaborazione creativa delle conoscenze in funzione del prodotto moda.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazioni formative inerenti le consegne previste, tenendo conto del prodotto, del processo di realizzazione e della puntualità nella consegna. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglia di valutazione finale. Alle griglie di valutazione condivise con le alunne sono stati allegati appunti delle docenti coinvolte nella correzione (Laboratori tecnologici e compresenza), al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate e valutate 11 prove di verifica, 5 nel primo quadrimestre e 6 nel secondo.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

I tempi di consegna delle progettazioni grafiche sono stati diversificati in base alle caratteristiche delle prove e delle peculiarità di ciascun studente. Per le esercitazioni caricate su Classroom, la scadenza è stata in più giorni (settimane in alcuni casi); per i test in classe sono state assegnate fino a sei ore, a seconda della complessità della prova.

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è stata valutata al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione. Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti; basilare applicazione delle conoscenze acquisite e adeguato utilizzo degli strumenti e dei materiali; essenziale ma adeguata conoscenza del linguaggio tecnico specifico.

STORIA DELLE ARTI APPLICATE

Docente: Prof./ssa Roberta Brunazzi

Docente in compresenza: Prof./ssa Lea Zanasi

Libro di testo adottato: Di Iorio, Scarpelli, Grana, “Il tempo del vestire”, vol. 3, Clitt Zanichelli.

Altri sussidi didattici: Siti web, video informativi, documenti caricati su Classroom, immagini fotografiche, slide in Power Point.

Contenuti:

UDA 16.8 – L'Ottocento

Studio degli elementi storico-stilistici e dei principali protagonisti del XIX secolo.

- Il Neoclassicismo e Lo Stile Impero
- Il periodo della Restaurazione e il Dandismo
- La pittura e la moda Romantica
- La moda tra revival ed eclettismo
- Fotografia ed Impressionismo

UDA 16.9 – Il Novecento

- La Belle Époque
- La moda degli Anni Dieci
- Le Avanguardie artistiche
- La moda degli Anni Venti
- La moda degli Anni Trenta
- La moda degli Anni Quaranta
- La moda degli Anni Cinquanta
- La moda degli Anni Sessanta
- La moda degli Anni Settanta
- La moda degli Anni Ottanta
- La moda degli Anni Novanta e Duemila

UDA 16.10 – Progettazione di mini collezioni

- Ricerca e attualizzazione del Sailor pant
- Ricerca e attualizzazione della tuta di Thayaht

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Collegamenti interdisciplinari con Storia e Letteratura italiana per sviluppare la capacità di contestualizzare eventi, cogliere analogie e differenze tra espressioni di periodi e culture diverse. Per lo sviluppo della parte progettuale, gli argomenti sono stati trattati in parallelo con le discipline di Progettazione, Laboratori tecnologici e Tecnologie tessili.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale dialogata;
- esercitazioni grafiche e scritte;
- utilizzo di materiali visivi, audiovisivi e link a riviste di settore;

- ricerche individuali e di gruppo;
- utilizzo di dispositivi elettronici per la ricerca di immagini, progettazione e impaginazione;
- correzione collettiva e individuale dei compiti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Gli spazi utilizzati a scuola sono stati quelli dell'aula di classe. È stata utilizzata la piattaforma GMeet - Classroom per la raccolta di materiali, il registro di classe e l'e-mail istituzionale per tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica. La disciplina è stata svolta per 2 ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenza delle principali correnti artistiche dell'Ottocento e Novecento, capacità di collegamento tra corrente artistica e stilistica. Capacità di riconoscere i caratteri stilistici di fondo della moda nel tempo e di utilizzare le informazioni raccolte a fini progettuali; capacità espressiva e di elaborazione creativa delle conoscenze in funzione del progetto moda.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Test scritto a risposte chiuse e con testo argomentativo, rivisitazione di un capo, interrogazioni orali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Almeno una per ogni UDA. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate e valutate 6 prove di verifica, 3 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Test a risposte chiuse 1 ora; testo argomentativo 2 ore; 20 minuti per le interrogazioni orali. Per la rivisitazione di un capo tempi diversi a seconda della complessità della prova.

Criterio di sufficienza adottato:

Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, come indicati nelle griglie di valutazione. Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti; basilare applicazione delle conoscenze acquisite e adeguato utilizzo degli strumenti e dei materiali, essenziale ma adeguata conoscenza del linguaggio specifico.

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Melotti Giovanni

Libro di testo adottato: “educare al movimento” Marietti scuola

Altri sussidi didattici: materiali in PDF, word e video condivisi via mail con la classe

Contenuti:

UDA 10.1 il movimento

- La propriocettività e l'equilibrio
- Esercizi preatletici generali
- Attività per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e condizionali
- Esercizi per la mobilità articolare ed allungamento muscolare
- Esercizi di potenziamento a carico naturale
- Esercizi propedeutici, in situazioni di gioco, di alcune discipline sportive individuali
- Attività in ambiente naturale per lo sviluppo della forza
-

UDA 10.2 il linguaggio del corpo

- Educazione al ritmo
- Attività motoria con utilizzo di musica
- Nomenclatura e posizioni del corpo nello spazio, pratica individuale, a coppie e a piccoli gruppi dello yoga e dello yoga acrobatico con e senza sottofondo musicale

UDA 10.3 sport, regole e fair play

- Giochi non codificati con e senza palla a piccoli gruppi
- Conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- Cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- Regole e fair play nello sport come nella vita
- Pratica di sport di squadra e sport individuali: pallacanestro, badminton, scacchi, pallavolo, tennis, pickleball, pattinaggio sul ghiaccio, ultimate frisbee.
-

UDA 10.4 salute e benessere

- Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni (sicurezza in palestra)
- Condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva (fase di riscaldamento)
- Attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- Alimentazione, metabolismo e dieta equilibrata

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Educazione civica: regolamenti e sicurezza in palestra, sani e corretti stili di vita: alimentazione e sport, storia, regolamento e arbitraggio del rugby

Attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto:

- Run 5.30: camminata non competitiva
- Uscita didattica presso la pista di pattinaggio sul ghiaccio
- Progetto “racchette in classe” con gli esperti FITP
- Uscita presso il centro sportivo di ginnastica acrobatica “hyperspace” di Bologna

Metodologia didattica:

Lezioni frontali

Lettura collettiva e commento degli argomenti trattati

Apprendimento peer to peer, attraverso il confronto tra discenti

Verifiche degli apprendimenti attraverso interventi individuali

Brainstorming

Esercitazioni di consolidamento collettive e individuali

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Utilizzo di materiali in PDF e word con relative mappe e schemi, lezioni frontali in classe, in ambiente naturale ed in palestra

Obiettivi raggiunti:

Le lezioni sono dedicate all'approfondimento delle principali discipline sportive individuali e di squadra, agli esercizi di riscaldamento che riguardano la mobilità articolare, l'allungamento muscolare, il potenziamento e le andature di pre atletica.

Le lezioni sono incentrate sullo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali con lo scopo di favorire il corretto e fisiologico sviluppo corporeo. Sono stati inoltre strutturati progetti per incentivare la collaborazione, cooperazione di squadra, il fair play e la socializzazione.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione con osservazione sistematica, test motori, esposizione orale, valutazione dell'impegno e partecipazione alle lezioni.

Test motori:

- Tennis e pickleball: valutazioni pratiche
- La pallacanestro: valutazioni pratiche sui fondamentali tecnici
- Resistenza aerobica: valutazione pratica sulla corsa sui 1.000 metri
- Yoga dinamico acrobatico: valutazione teorica e pratica sulle posizioni
- Capacità condizionali: prove pratiche sulla forza degli arti inferiori

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

2 prove nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

12 ore totali

Criterio di sufficienza adottato:

Tabelle strutturate per i test motori

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Maria Vittoria Travascio

Libro di testo adottato: Nessun testo in adozione

Altri sussidi didattici: Schede tematiche fornite dalla docente, articoli, materiale audiovisivo

Contenuti:

UDA 7.4 - Etica e vita

Modulo 1: La persona umana

- La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.
- Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.
- La vita umana come valore.

Modulo 2: Etica

- L'etica, la scienza e l'uomo
- Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.

Modulo 3: Inizio vita

- I confini della Persona umana: inizio vita.
- Bioetica, eugenetica e procreazione medicalmente assistita.

Modulo 4: Di chi è la mia vita?

- Eutanasia
- Accanimento terapeutico
- Medicina palliativa
- Disposizioni Anticipate di Trattamento

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Nessun argomento trattato ha avuto carattere di interdisciplinarietà.

Metodologia didattica:

Lezione partecipate, brainstorming, lezione frontale, problem posing, circle time, uso corretto del linguaggio specifico, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Lettura critica di articoli e testi inerenti ai temi trattati, utilizzo di materiale audiovisivo, schede di approfondimento.
- LIM
- 1 ora alla settimana

Obiettivi raggiunti:

Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Apertura a problematiche di carattere sociale, etico della società che ci circonda.

Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.

Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle opinioni altrui.

Capacità di porsi domande di senso, ricercando la personale identità e il personale progetto di vita.

Acquisizione di una coscienza critica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.

Interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione sistematica dell'interesse dimostrato nell'ambito del dialogo educativo, in modo particolare della capacità critica di intervento. Autovalutazione dello studente e valutazione del percorso svolto da parte dello studente.

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e con terminologia specifica.

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di educazione civica: prof. Davide Parisini

Docenti contitolari dell'insegnamento: Zanasi, Parisini, Brunazzi, Coppelli, Ciannameo, Botto, Melotti.

Il percorso didattico e formativo di Educazione civica - secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica - è stato sviluppato in almeno 33 ore di lezione, affrontando le seguenti tematiche previste dal curriculum di istituto e gli argomenti previsti dalla programmazione del consiglio di classe e sviluppati dalle singole discipline.

ATTIVITÀ	Materie inerenti
Formazione sulla sicurezza e gestione emergenze (evacuazione e primo soccorso) assegnazioni degli incarichi: apri fila ed un sostituto; chiudi fila ed un sostituto; due aiutanti. Norme di sicurezza e comportamento in laboratorio.	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
Festival della Filosofia, conferenza "Crescere Consapevoli, la formazione dei giovani, tra diritti e doveri" presso l'Ex cinema Arena di Modena.	Italiano
Accoglienza della classe e introduzione ai regolamenti in vigore in palestra. Sicurezza in palestra e condivisione della programmazione annuale.	Tutte
Nascita delle organizzazioni sindacali e dei diritti dei lavoratori.	Storia
Incontro con AIFVS sulla sicurezza stradale con testimonianze da parte di familiari di vittime stradali.	Tutte
Job interview	Tutte
"La moda contro la violenza sulle donne": approfondimenti e ricerche iconografiche per il contest nazionale di progettazione	Progettazione e Produzione
"404: Human Not Found? Ritrovare l'umano tra codici e algoritmi": Smart Life Festival Modena - 56K	Progettazione e Produzione

“Alfabetizzazione teatrale” (La scuola va a teatro)” Spettacolo “L’esercito dei matti”	Storia
Regolamento degli sport	Educazione Fisica
Accoglienza: assegnazione degli incarichi (apri fila e chiudi fila e rispettivi sostituti); prova del percorso di fuga e individuazione punto di raccolta	Tutte
Regolamento del laboratorio di confezione	Tutte
Patto di corresponsabilità educativa; lo statuto degli studenti e delle studentesse	Tutte
Incontro con AIDO, AVIS, ADMO	Tutte
Ergonomia e rispetto degli spazi sul lavoro	Tecnologia dei Materiali
Laboratorio di legislazione sul lavoro	Tutte
Incontro con l’autrice Michela Marzano	Italiano

5. PROVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

Prove INVALSI

Tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le Prove Invalsi per la verifica dei livelli di apprendimento conseguiti in Italiano, Matematica e Inglese, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, artt. 13 e 19.

Le Prove Invalsi sono state somministrate secondo il seguente calendario:

- Italiano: 3 marzo 2026
- Matematica: 2 marzo 2026
- Inglese: 6 marzo 2026

Prove di preparazione all'esame di maturità

Prima prova scritta di Italiano

La classe ha svolto una simulazione di prima prova in data 5 maggio 2026 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

La classe ha svolto due simulazioni della seconda prova, in data 22 aprile e il 12 maggio 2026, sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui seguenti nuclei tematici fondamentali e tipologie previste dal Quadro di riferimento di Industria e Artigianato per il Made in Italy (D.M. n. 164/2022):

Mercoledì 22 aprile 2026 (Tipologia B - Nuclei tematici n. 1 e n. 3)

Martedì 12 maggio 2026 (Tipologia C - Nuclei tematici n. 2 e n. 7)

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.

6. FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua italiana	ALESSANDRA CIANNAMEO	
Storia	ALESSANDRA CIANNAMEO	
Matematica	PAOLA BOTTO	
Lingua inglese / Inglese microlingua	ELENA COPPELLI	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	LEA ZANASI	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	DAVIDE PARISINI	
Progettazione e produzione	ROBERTA BRUNAZZI	
Storia delle arti applicate	ROBERTA BRUNAZZI	
Scienze motorie	GIOVANNI MELOTTI	
IRC	MARIA VITTORIA TRAVASCIO	
Sostegno	IVONNE CORONA	

7. FIRME STUDENTI

STUDENTE	FIRMA
MARIA LUISA DAVOLI	
SOFIA SALATI	

Modena, 15 maggio 2026